



# COMUNE DI CASTIONE ANDEVENNO

Provincia di Sondrio

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*REVISORE UNICO*

*MAURIZIO DR. ROMERI*

## Comune di Castione Andevenno

### Revisore Unico Maurizio dr Romeri

Verbale n. 2 del 16/07/2014

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

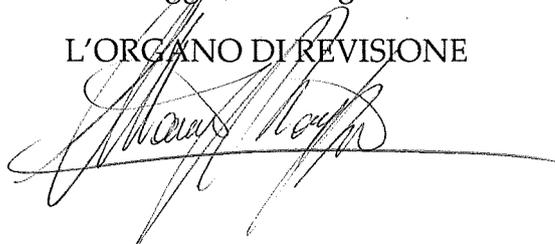
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Castione Andevenno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albosaggia, li 16 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2014 .....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi .....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale .....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate .....	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	12
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto .....	12
BILANCIO PLURIENNALE .....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale .....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
8. Verifica della coerenza interna .....	14
9. Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014 .....	18
ENTRATE CORRENTI .....	18
SPESE CORRENTI .....	21
ORGANISMI PARTECIPATI .....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	28
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 .....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI .....	37

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

**Il sottoscritto** dr. Maurizio Romeri, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 07/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 04/07/2014 con delibera n. 51 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI per tutti gli immobili compresi quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e di aumento al 2 per mille per gli immobili iscritti nel gruppo catastale D;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali (*in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio*);
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - **il bilancio d'esercizio 2013** degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data ..... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 03/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

**per i Comuni soggetti al patto di stabilità**

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

*(Il comma 20 dell'art.31 della Legge 12/11/2011, n.183 dispone che entro il 31/3/2014 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2013 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

*La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.*

*L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui all'art. 7 comma 1, lettera d) del D.Lgs. 149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 29 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)*

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
<b>Disponibilità</b>	1.242.440,85	222.193,91	705.765,69
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2014****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

<b>Quadro generale riassuntivo 2014</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.148.600,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.504.958,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	27.650,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	490.250,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	459.708,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	490.250,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	131.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	244.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	244.000,00
<i>Totale</i>	2.370.208,00	<i>Totale</i>	0,00
<b>Avanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00	<b>Disavanzo amministrazione 2013 presunto</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.370.208,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.370.208,00</b>

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Tab. 3 -

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.126.208,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.995.208,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>131.000,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 4 -	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Previsione</b>
Entrate titolo I	967.087,47	1.096.091,76	1.148.600,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	340.822,94	339.137,87	289.600,00
Entrate titolo II	57.347,66	82.271,27	27.650,00
Entrate titolo III	387.844,91	334.103,84	459.708,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.412.280,04</b>	<b>1.512.466,87</b>	<b>1.635.958,00</b>
Spese titolo I (B)	1.304.903,68	1.457.970,78	1.504.958,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	103.789,81	128.765,99	131.000,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>3.586,55</b>	<b>-74.269,90</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	74.269,90	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	74.269,90	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>3.586,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 5 -	<b>2012 Consuntivo</b>	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Previsione</b>
Entrate titolo IV	1.338.242,11	524.169,15	490.250,00
Entrate titolo V **	9.769,89	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.348.012,00</b>	<b>524.169,15</b>	<b>490.250,00</b>
Spese titolo II (N)	1.762.219,36	430.324,06	490.250,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-414.207,36</b>	<b>93.845,09</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	74.269,90	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	3.586,55	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	410.620,81	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>19.575,19</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

Per effetto della Legge 228/2012

*I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.*

*In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.*

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.000,00	82.200,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	272.550,00	279.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.532,00	1.532,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare) (utili della partecipata)	70.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>70.000,00</b>

<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) (patrocinio legale per ricorso Energia Ambiente	120.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>50.000,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	11.250,00	
- contributo permesso di costruire	200.000,00	
- altre risorse	29.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>240.250,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	250.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>250.000,00</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>490.250,00</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>490.250,00</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	1.116.200,00	1.115.200,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	30.200,00	30.200,00
Entrate titolo III	341.332,00	341.032,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.487.732,00</b>	<b>1.486.432,00</b>
Spese titolo I (B)	1.361.942,00	1.353.026,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	125.790,00	133.406,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	1.019.000,00	269.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.019.000,00</b>	<b>269.000,00</b>
Spese titolo II (N)	1.019.000,00	269.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 11/10/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.30 del 04/04/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 04/04/2012 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

(l'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 non subisce modificazioni. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

VEDI ALLEGATO 1: MODALITA' DI CALCOLO OBIETTIVO 2014-2016;

VEDI ALLEGATO 2: SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA 2014, 2015, 2016

(i valori sono espressi in migliaia di euro)

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere

programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

*(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2014 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")*

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014</b>
------------------------------------------------------------------------

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

## ENTRATE CORRENTI

### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	370.000,00	399.000,00	395.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		48.366,20	
I.C.I. recupero evasione	6.296,53	21.985,00	24.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	76.868,56	80.778,10	81.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	976,93	0,00	8.000,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>454.142,02</b>	<b>550.129,30</b>	<b>508.000,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	3.280,51	5.432,46	4.500,00
Tassa rifiuti solidi urbani	168.363,73	225.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES	0,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RI			225.000,00
TA SI			120.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>171.644,24</b>	<b>230.432,46</b>	<b>349.500,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	478,27	552,49	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	340.822,94		
Fondo solidarietà comunale	0,00	339.137,87	289.600,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>341.301,21</b>	<b>339.690,36</b>	<b>290.100,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>967.087,47</b>	<b>1.120.252,12</b>	<b>1.147.600,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 che confermano l'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

il gettito è stato previsto in euro 395.000,00, con una variazione di:

- euro 25.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
- euro - 4.000,00 rispetto rendiconto definitivo per IMU nel bilancio 2013.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 32.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della vigente normativa.

tab.14

### **VEDI ALLEGATO 3: CALCOLO FONDO DI SOLIDARIETA'.**

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 225.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale **approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).**

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 120.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.500,00.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	6.296,53	21.985,00	249,16	32.000,00	45,55
Recupero evasione TARSU/TIA					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>6.296,53</b>	<b>21.985,00</b>	<b>249,16</b>	<b>32.000,00</b>	<b>45,55</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% copertura 2014</b>	<b>% copertura 2013</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (centro estivo)	5.800,00	16.800,00	35	43
<b>Totale</b>	<b>5.800,00</b>	<b>16.800,00</b>	<b>35</b>	<b>43</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 1.532,00 e sono destinati con atto G.C. n. 48 del 04/04/2014 per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per € 1.532,00.

Tab. 27 -

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 70.000,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Castione Andevenno Servizi comunali srl

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	338.544,55	306.777,34	329.800,00	7,50
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	65.974,31	44.535,77	66.532,00	49,39
03 - Prestazioni di servizi	877.905,53	665.210,73	780.776,00	17,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	422,32	5.469,09	500,00	-90,86
05 - Trasferimenti	210.508,25	305.135,65	179.240,00	-41,26
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	49.736,02	103.502,39	94.710,00	-8,49
07 - Imposte e tasse	32.686,48	26.879,72	39.900,00	48,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.611,00	460,09	1.500,00	226,10
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	5.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	7.000,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.578.388,46</b>	<b>1.457.970,78</b>	<b>1.504.958,00</b>	<b>3,22</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 329.800,00 riferita a n. 8 dipendenti, pari a euro 41.225,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 15.950,00 pari al 5% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 23,36%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997; a questo proposito si considera che in termini assoluti la spesa non potrà essere inferiore al 2013, in quanto in tale anno due impiegate hanno scelto la maternità facoltativa al 30%.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	351.186,59
2012	353.163,18
2013	351.286,45
2014	329.800,00
2015	329.800,00
2016	329.800,00

*(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:*

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	308.189	296.945	305.350
spese incluse nell'int.03	5.675	5.288	6.000
irap	20.430	20.238	21.600
altre spese incluse (servizio di segreteria)	50.199	32.156	32.000
Spesa figurativa per nuova assunzione avvenuta a metà anno (per uniformità di dati)	7.197		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>384.493</b>	<b>354.627</b>	<b>364.950</b>
spese escluse	13.292	13.292	13.292
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>371.201</b>	<b>341.335</b>	<b>351.658</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>1.304.904</b>	<b>1.457.970</b>	<b>1.504.958</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,44</b>	<b>23,41</b>	<b>23,36</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

*(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 5.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012, le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Disposizione normativa	Tipologia di spesa	Impegnato 2009	Taglio	Limite 2013	Ulteriore Taglio	Limite 2014
<i>Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 Art.1 comma 5 D.L. 101/2013</i>	<i>Studi e consulenze</i>					
	Consulenza legale	5.111,66	80%	1.022,33	10%	920,10
<i>Art. 6 comma 8</i>	<i>Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità:</i>					
	Spese per organi istituzionali	-	80%	-	0%	-
	Spese di rappresentanza - Beni	84,76	80%	16,95	80%	3,39
	Spese per feste nazionali - Beni	107,80	80%	21,56	80%	4,31
	Spese per feste nazionali - Servizi	-	80%	-	0%	-
<i>Art. 6 comma 9</i>	<i>Sponsorizzazioni</i>			-		
<i>Art. 6 comma 12</i>	<i>Spese per missioni</i>					
	Ufficio segreteria	-	50%	-	0%	-
	Ufficio ragioneria	-	50%	-	0%	-
	Ufficio tecnico	-	50%	-	0%	-
	Ufficio polizia locale	-	50%	-	0%	-
<i>Art. 6 comma 13</i>	<i>Formazione</i>					
	Formazione personale	480,00	50%	240,00	0%	240,00
				-		
<i>Art. 6 comma 14</i>	<i>Spese per acquisto, manutenzione noleggio e buoni taxi</i>					
	<b>Auto polizia locale</b>					
	Acquisto carburante polizia locale	3.300,60	0%	3.300,60	0%	3.300,60

## Comune di Castione Andevenno

Manutenzioni beni	240,00	0%	240,00	0%	240,00
Prestazione servizi	-	0%	-	0%	-
Assicurazione	404,02	0%	404,02	0%	404,02
Bollo	-	0%	-	0%	-

**limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

*Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

**Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)**

*Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

*Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autovettura.*

*Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.*

*La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

### Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 70.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: spese per il patrocinio legale nella vertenza con la soc. Energia Ambiente.

### Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 12.495,60 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 40%.

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,46 % delle spese correnti.

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2013 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

***Per il 2014 prevede di esternalizzare il servizio idrico integrato.***

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società partecipata che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 (***indicare l'eventuale diverso termine***), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

## CASTIONE ANDEVENNO SERVIZI COMUNALI SRL

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.271.627,00	1.278.833,00	1.292.267,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	17.389,00	19.453,00	29.905,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	347.145,00	297.599,00	296.619,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	17.142,00	23.040,00	29.689,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2	2	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	122.648,00	131.615,00	123.455,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2014 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. € 70.000,00 CASTIONE ANDEVENNO SERVIZI COMUNALI SRL.
- organismi che sulla base dei dati del **bilancio di esercizio 2013**, richiederanno nell'anno 2014, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
  - a. NESSUNO.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 490.250,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

## **Proventi da alienazioni immobiliari**

*L'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.*

*Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.*

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

## **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

## **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).*

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		Euro	1.412.280,04
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	112.982,41
<b>Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti</b>			
		Euro	94.687,75
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,70
<b>Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui</b>			
		Euro	18.294,66

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0, così distinti:

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	94.687,75	86.876,44	79.250,26
entrate correnti	1.635.958,00	1.487.732,00	1.486.432,00
% su entrate correnti	5,79%	5,84%	5,33%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 94.687,75, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.085.179	1.845.402	1.741.602	1.612.836	1.482.013	1.356.234

Comune di Castione Andevenno

Nuovi prestiti (+)	850.000					
Prestiti rimborsati (-)	89.777	103.800	128.766	130.823	125.779	79.250,26
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.845.402</b>	<b>1.741.602</b>	<b>1.612.836</b>	<b>1.482.013</b>	<b>1.356.234</b>	<b>1.276.984</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1577	1574	1574	1574	1574	1574
Debito medio per abitante	1.170,1978	1.106,48158	1.024,6734	941,55821	861,6480	811,2986

2.1.1

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	44.208	49.736	102.524	94.688	86.876	79.250
Quota capitale	89.800	103.800	128.766	130.823	125.779	133.405
<b>Totale fine anno</b>	<b>134.008</b>	<b>153.536</b>	<b>231.290</b>	<b>225.511</b>	<b>212.655</b>	<b>212.655</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.148.600,00	1.116.200,00	1.115.200,00	3.380.000,00
Titolo II	27.650,00	30.200,00	30.200,00	88.050,00
Titolo III	459.708,00	341.332,00	341.032,00	1.142.072,00
Titolo IV	490.250,00	1.019.000,00	269.000,00	1.778.250,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	<i>2.126.208,00</i>	<i>2.506.732,00</i>	<i>1.755.432,00</i>	<i>6.388.372,00</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.126.208,00</b>	<b>2.506.732,00</b>	<b>1.755.432,00</b>	<b>6.388.372,00</b>

Tab. 46 -

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.504.958,00	1.361.958,00	1.353.026,00	4.219.926,00
Titolo II	490.250,00	490.250,00	269.000,00	1.778.250,00
Titolo III	131.000,00	131.000,00	133.406,00	390.196,00
<i>Somma</i>	<i>2.126.208,00</i>	<i>2.506.732,00</i>	<i>1.755.432,00</i>	<i>6.388.372,00</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.126.208,00</b>	<b>2.506.732,00</b>	<b>1.755.432,00</b>	<b>6.388.372,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

**Classificazione delle spese correnti per intervento**

		<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var.% su 2014</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>
01 -	Personale	329.800,00	330.224,00	0,13	329.040,00	-0,36
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	66.532,00	62.732,00	-5,71	61.900,00	-1,33
03 -	Prestazioni di servizi	780.776,00	655.990,00	-15,98	655.490,00	-0,8
04 -	Utilizzo di beni di terzi	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
05 -	Trasferimenti	179.240,00	170.000,00	-5,15	172.900,00	1,70
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	94.710,00	86.886,00	-8,26	79.546,00	-8,45
07 -	Imposte e tasse	39.900,00	42.610,00	6,79	42.650,00	0,9
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 -	Fondo svalutazione crediti	5.000,00	5.000,00	0,00	3.000,00	-40,00
11 -	Fondo di riserva	7.000,00	6.500,00	-7,14	6.500,00	0,00
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.504.958,00</b>	<b>1.361.942,00</b>	<b>-9,50</b>	<b>1.353.026,00</b>	<b>-0,65</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	11.250,00	19.000,00	19.000,00	49.250,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	272.550,00	800.000,00		1.072.550,00
Trasferimenti da altri soggetti	200.000,00	200.000,00	250.000,00	650.000,00
<b>Totale</b>	<b>483.800,00</b>	<b>1.019.000,00</b>	<b>269.000,00</b>	<b>1.771.800,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>483.800,00</b>	<b>1.019.000,00</b>	<b>269.000,00</b>	<b>1.771.800,00</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>490.250,00</b>	<b>1.019.000,00</b>	<b>269.000,00</b>	<b>1.778.250,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alla documentazione visionata.

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi (*forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato*):

*(N.B. Proporre il termine del 30/9/2014 per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate. E' necessario assegnare un termine per la verifica delle previsioni nel caso in cui alla data di presentazione dello schema di bilancio non sia ancora definita la normativa per la previsione e gestione finanziaria degli enti locali.)*

*(N.B. Suggestire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :*

- *per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;*
- *per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di Legge, oneri finanziari, ammortamenti, svalutazione crediti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)*

#### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



**Allegati:** VEDI ALLEGATO 1: MODALITA' DI CALCOLO OBIETTIVO 2014-2016;

VEDI ALLEGATO 2: SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA 2014, 2015, 2016;

VEDI ALLEGATO 3: CALCOLO FONDO DI SOLIDARIETA'.